

Gonews.it
24 febbraio 2020

Pagina 1 di 2

#gonews.it®

Prato

Pistoia

martedì 25 febbraio 2020 - 10:05

Dialoghi sull'uomo: secondo incontro in preparazione al festival e iscrizioni per i volontari

🕒 24 febbraio 2020 20:25 📁 Attualità 📍 Pistoia



Gonews.it
24 febbraio 2020

Pagina 2 di 2

In preparazione alla XI edizione del festival di antropologia del contemporaneo Pistoia – Dialoghi sull'uomo: martedì 10 marzo alle ore 11 il linguista Federico Faloppa, salirà sul palco del Teatro Manzoni per l'incontro dal titolo: "Il linguaggio: questo sconosciuto?". Promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e ideato da Giulia Cogoli, il ciclo di conferenze è aperto al pubblico previa prenotazione (dialoghi@comune.pistoia.it - tel. 0573 371 611) ed è propedeutico al tema del festival 2020: "I linguaggi creano il mondo: voci, suoni e segni per una nuova umanità". Anche questo secondo incontro, come di consueto, sarà trasmesso in streaming sul sito www.dialoghisulluomo.it. Secondo alcune fonti, nel mondo ci sarebbero oltre settemila lingue vive. In Europa le lingue parlate sarebbero quasi trecento, delle quali una trentina solo in Italia. Trenta lingue per l'Italia sembrano davvero tante, e molti infatti le "declasserebbero" quasi tutte a semplici dialetti. La distinzione tra lingua e dialetto è però tutt'altro che scontata e resta comunque il fatto che la nostra Penisola, come il resto del mondo, possiede una varietà linguistica sbalorditiva. Dunque, cos'è una lingua? E, più in generale, che cosa intendiamo per linguaggio umano? In che cosa, linguisticamente, gli esseri umani sono diversi, e in che cosa sono simili? Ancora: come nascono e muoiono le lingue? Quante lingue sono in via di estinzione? Stiamo davvero riducendo la "biodiversità" linguistica umana? La lingua descrive il mondo o lo crea? Nasciamo già predisposti al linguaggio o lo apprendiamo culturalmente? Quali meccanismi usiamo per produrre linguaggio e che cosa succede quando i meccanismi si inceppano? A questi interrogativi Faloppa darà risposta attraversando non solo la linguistica, ma anche l'antropologia, l'evoluzionismo, la biologia, la storia e le scienze sociali. Il linguaggio è una componente fondamentale della nostra vita, l'uso che ne facciamo non parla solo della nostra personalità e delle nostre competenze, ma anche del nostro modo di relazionarci agli altri, di essere e pensarci comunità, di leggere e vivere il mondo. Federico Faloppa è Programme Director di Italian Studies nel Dipartimento di Lingue e Culture dell'Università di Reading, dove insegna Storia della lingua, Linguistica generale, Sociolinguistica e Discourse analysis. È inoltre consulente di Amnesty International su hate-speech e contrasto al linguaggio d'odio, e collabora con Emergency, la Fondazione Alexander Langer di Bolzano, l'Associazione Carta di Roma, COSPE Onlus. È visiting professor all'Università di Torino e si occupa prevalentemente di rappresentazione della diversità nel linguaggio e nei media, e di politiche linguistiche e migrazioni. Tra le sue pubblicazioni: *Parole contro* (Garzanti, 2004); *Le calunnie etniche nella lingua italiana* (UTET, 2009); *Razzisti a parole* (per tacer dei fatti) (Laterza, 2011); *Sbiancare un etiope* (Aracne, 2013); *Brevi lezioni sul linguaggio* (Bollati Boringhieri, 2019), da cui trae spunto la lezione preparata in esclusiva per Dialoghi sull'uomo 2020. Chi si collega in streaming alla lezione potrà rivolgere domande a Federico Faloppa attraverso Twitter, con l'hashtag #DialoghiPistoia. L'organizzazione del festival inoltre comunica che sono aperte le iscrizioni per diventare volontario/a ai Dialoghi 2020: fino al 10 aprile è possibile inviare la propria iscrizione a dialoghi@comune.pistoia.it. I moduli per l'iscrizione, sia per gli studenti universitari sia per le scuole superiori, e tutte le informazioni sono disponibili sul sito del festival. I volontari sono l'anima del festival, nei primi 10 anni sono stati oltre 3500, e il loro lavoro è stato ed è fondamentale per la buona riuscita della manifestazione: a ciascun ragazzo è attribuito un compito preciso da svolgere che lo rende parte della macchina organizzativa e che cerca di valorizzare gli interessi e le propensioni personali. Ecco le diverse squadre a cui i ragazzi posso chiedere di essere ammessi secondo le proprie attitudini: - Squadra punto informazioni - Squadra gestione location del festival - Squadra pronto intervento - Squadra fotografi - Squadra Twitter - Squadra ufficio stampa.